

VareseNews

“Il sindaco dice le sue verità, ma non parla delle tasse aumentate”

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2016



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa della Lista Civica Democratica (opposizione) di Casorate Sempione, che risponde ai contenuti dell'[intervista al sindaco Dimitri Cassani](#), al giro di boa del primo anno di mandato

Aria nuova a Casorate Sempione?

Il Sindaco si vanta di aver assolto nel primo anno il 70% del suo programma.

Fantastico: Dopo l'ex assessore ai lavori pubblici migliore degli ultimi vent'anni, dobbiamo ritenerci fregiati di avere anche il sindaco migliore degli ultimi vent'anni? Oppure esiste un programma alquanto acquoso, al limite dell'inconsistenza? Noi diremmo soprattutto la seconda ipotesi.

La viabilità?

Ritorno al passato remoto senza alcuna progettualità anzi, senza produrre un proprio atto d'indirizzo, affidandosi all'ordinanza che reinterpreta, in modo fantasioso, una delibera del 2011 disattendendone completamente i contenuti; in quella delibera si chiedeva l'istituzione dei sensi unici per una maggiore tutela dei pedoni e ciclisti, in particolare nella zona delle scuole. Come si può garantire maggiore sicurezza con il ritorno al doppio senso di circolazione proprio davanti alle scuole? Come si può garantire maggiore sicurezza con l'eliminazione dei percorsi destinati alla viabilità dolce?

Nella grande rivoluzione viabilistica l'unico aggiustamento promesso, inserito nell'ordinanza tuttora in vigore e che non hanno rispettato, è la chiusura della strada prospiciente la scuola negli orari di entrata e uscita degli alunni.

La scuola elementare?

L'unica opera pubblica pronta ed ereditata dalla precedente amministrazione, completa di progetto, copertura finanziaria e impresa appaltatrice, oltre a finanziamenti regionale e statale per complessivi 277.000€ a tasso zero e fuori dal patto di stabilità. Ebbene, dopo tutto ciò la giunta Cassani è riuscita nell'intento di compiere quello che potrebbe definirsi "un capolavoro amministrativo" ovvero: stravolgere un progetto, iniziare i lavori non previsti nel bando, eliminare parzialmente i ponteggi e mettere in fuga l'impresa appaltatrice, con la quale avevano candidamente dichiarato di essersi accordati su tempi, modalità, materiali e tecnologie meno costose. Da notare la casualità con la quale la fuga dell'impresa è coincisa con l'ingresso in municipio della Guardia di Finanza.

Non contento il Sindaco Cassani, prima delle vacanze natalizie, dichiarava in ogni luogo che i lavori sarebbero stati ultimati entro l'inizio dell'estate, circostanza puntualmente smentita.

Quanto alla regolarità e correttezza del lavoro effettuato dagli uffici e dai tecnici esterni in seguito al sopralluogo dei vigili del Fuoco (cui è dovuto l'immediato sgombero dell'edificio) non si capisce con quali autorità e competenze il Sindaco possa dichiarare l'insussistenza dei pericoli rilevati. Gravissimo è il fatto che ancora oggi lo stesso Sindaco sostenga la sua tesi e, nel contempo, abbia permesso l'utilizzo dell'area interessata dai lavori senza uno straccio di collaudo dei lavori effettuati. Spieghi, il Sindaco, ai cittadini e alla Corte dei Conti quanto costerà questo fermo amministrativo dei lavori di svariati mesi (o anni?).

Il resto delle dichiarazioni e delle argomentazioni, comprese anche "le fondamenta della ipotetica nuova scuola", risultano essere le solite farneticazioni di propaganda elettorale ad ormai un anno dalle elezioni.

Polizia Locale?

La nuova convenzione di Polizia Locale unita al ritorno alla vecchia viabilità, hanno prodotto il transito senza sosta delle auto dei vigili per le vie del paese e la sosta selvaggia delle auto in ogni angolo delle strade. Di pattuglie serali ad oggi nemmeno il transito.

La casetta dell'acqua?

Un'idea ormai tramontata, priva di novità e con molti dubbi sull'igienicità, vista anche l'esperienza della casa del latte. Si tratterebbe comunque di banale convenzione per fornitura di servizi da parte di azienda privata.

Piano asfaltature strade?

Interessante dichiarazione del Sindaco Cassani: dopo il solito sproloquio contro la precedente amministrazione, ammette di non essere in grado di far fronte all'esigenza di manutenzione stradale in quanto privo di risorse finanziarie da dedicare. Nel frattempo è, però, riuscito a rinnovare parzialmente la segnaletica stradale orizzontale con risultati geometrici e cromatici di dubbio effetto (vedere l'erba tinta di bianco).

Cultura?

Bisogna riconoscere al Sindaco Cassani il coraggio dell'incoscienza: dichiarare che nell'ultimo sono stati promossi eventi culturali in numero maggiore ai precedenti 5, conferma la malafede del primo cittadino e la sua proverbiale disattenzione. Sarebbe sufficiente una ricerca in rete degli eventi prodotti negli anni scorsi. Ai quali, puntualmente, non ha mai partecipato. Del resto non ha avuto difficoltà ad ammettere la sua costante assenza alle celebrazioni del 25 aprile.

E quindi questa l'aria nuova che si respira a Casorate Sempione?

le cose che non dice:

tasse locali?

Aumentata l'irpef al max, aumento tassa rifiuti per utenze non domestiche, di contraltare si sono portati al massimo l'indennità di carica.

Ambiente e territorio?

il sindaco si schiera a favore della nuova ferrovia che attraversa il territorio di Casorate per 80% non solo prima ancora di vedere il progetto, ma ancora prima dello studio di fattibilità (costi benefici) visto i costi stratosferici di cui si parla. Le sue dichiarazioni dimostrano la sua totale accondiscendente remissione dimenticando di tutelare il patrimonio boschivo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

